

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Influenza, 36mila casi in Piemonte nella settimana di Natale. E' ancora possibile vaccinarsi

Redazione Varese News · Thursday, December 28th, 2017

Influenza, 36mila casi in Piemonte nella settimana di Natale. E' ancora possibile vaccinarsi Il picco influenzale è previsto nelle prossime settimane, al Dea di Verbania +18% di accessi

Ad oggi sono **36.000 i casi di persone colpite dall'influenza stagionale in Piemonte**: l'incidenza totale è di 7,9 casi per mille assistiti. Realtivamente all'ASL VCO nell'ultima settimana si è verificato un netto rialzo negli accessi **+13,3%** in tutte le sedi con particolare riferimento presso la sede del **Dea di Verbania dove si registra un + 17,3%**.

La fascia d'età più colpita è sempre quella infantile con 27 casi per 1000 assistiti mentre per gli adulti l'incidenza è di 9 casi per mille e per gli ultra65enni di 3 casi.

L'andamento della **curva epidemica è sostanzialmente simile a quello della stagione scorsa**. L'intensità è media e l'incidenza è in crescita. **Le previsioni epidemiologiche dicono che nei prossimi giorni l'influenza si diffonderà in modo vistoso sino almeno all'Epifania**.

I dati si riferiscono alla settimana **dal 18 al 24 dicembre** e sono resi noti dal SeReMi, il servizio regionale di riferimento epidemiologico per la sorveglianza, la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive.

Sono stati isolati virus di tipo A(H1N1) pdm09 e di tipo B. Non si segnalano situazioni di particolare criticità. Il picco dell'influenza è previsto nelle prossime settimane.

E' ancora possibile vaccinarsi: le informazioni dettagliate ed aggiornate che si trovano sul sito www.regione.piemonte.it/sanita possono essere richieste direttamente ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta o ai servizi vaccinali delle ASL.

La vaccinazione è consigliata: è gratuita per i soggetti con età maggiore o uguale a 65 anni e per le persone- tra i 6 mesi e 64 anni di età- che soffrono di malattie croniche ed, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni.

Ad oggi sono 605 mila i cittadini piemontesi che si sono vaccinati contro la sindrome influenzale. Lo scorso anno in totale, al termine della stagione, furono 640 mila.

L'influenza di per sè non è una malattia grave, **lo sono le complicità che colpiscono le persone che soffrono per una malattia cronica, gli anziani e anche i bambini che non hanno ancora**

sufficienti difese.

Si consiglia di seguire le indicazioni del proprio Medico Curante, evitando di assumere antibiotici se non prescritti e di interpellarlo prima di recarsi al Dea o al Ppi.

Se non sono presenti particolari condizioni connesse a presenza di altre patologie o alterazioni dei parametri vitali, in generale la Sindrome influenzale è una patologia non urgente e, quindi in tal caso, viene valutata con codice di priorità verde 60 che comporta tempi di attesa più o meno prolungati per la contemporanea presenza di pazienti con codice di gravità più elevata.

Per chi avesse la necessità di recarsi al Dea di Verbania o di Domodossola può verificare sul sito www.aslvco.it e cliccare su “situazione pazienti in DEA”) quanti pazienti sono presenti in quel momento e quanti sono in attesa: si può, quindi, recarsi nella sede meno affollata..

This entry was posted on Thursday, December 28th, 2017 at 6:15 pm and is filed under [Primo piano, Verbanio](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.